



SCHEDA TECNICA ATTIVITÀ SPORTIVA **per le classi 1[^], 2[^], 3[^] di scuola secondaria di primo grado** **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)**

Per gli sport di squadra la squadra è rappresentata dalla classe o dal gruppo classe.

Si raccomanda di dare l'opportunità a tutte le studentesse e gli studenti della classe di cimentarsi nelle attività per dare il proprio contributo rispondendo ai principi dei Giochi della gioventù e valorizzando la partecipazione di tutti e il talento.

Nome dell'attività sportiva proposta	PALLAVOLO
Attività propedeutiche (dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)	Nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, pur essendo già introdotta la pallavolo, le attività propedeutiche mantengono l'uso di strumenti e giochi tipici del Minivolley S3 (palloni leggeri, giochi di lancio, prese ed esercitazioni di controllo della palla), inseriti in una progressione didattica graduale. Lavoro individuale, a coppie e in piccoli gruppi consente di consolidare il controllo palla, la coordinazione e le prime situazioni di gioco, preparando gli studenti al passaggio progressivo a forme di gioco più strutturate (2vs2, 3vs3). Nelle seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado, le attività proposte sono sempre più orientate alla pallavolo, con regole standard, spazi e attrezzi tradizionali, mantenendo però esercitazioni adattate per favorire la partecipazione e l'inclusione. L'obiettivo è sviluppare il controllo tecnico, la collaborazione di squadra e la capacità di lettura del gioco, trasformando l'apprendimento in esperienza ludica, motivante e accessibile a tutti gli studenti.

Categorie e classi coinvolte - Specificare l'attività proposta	• SECONDARIA PRIMO GRADO- PRIMA CATEGORIA (CLASSE 1[^]) • SECONDARIA PRIMO GRADO- SECONDA CATEGORIA (CLASSI 2[^] e 3[^])
Composizione delle squadre e numero dei partecipanti	Ogni squadra è composta da un minimo di 8 ad un massimo di 12 giocatori con la presenza in campo di 6 atleti durante la fase di gioco. Le squadre saranno miste e in campo dovranno essere sempre presenti contemporaneamente 3 maschi e 3 femmine
Attrezzi/materiali (descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)	• Rete da pallavolo • Palloni omologati FIPAV (per la prima categoria si consiglia l'uso di palloni Volley S3) • Segnapunti manuale • Antenne
Spazio utilizzato (descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)	L'area di gioco prevista è quella di un normale campo da pallavolo (9 m x 18 m).
Durata delle attività	Si consiglia la disputa di partite al meglio di 2 set su 3 (tempo previsto dai 30 ai 40 minuti). In caso di tempo di svolgimento limitato, è possibile effettuare un set unico a 25 (circa 25 minuti). La Commissione Organizzatrice si riserva di definire numero di set e punteggi in base alle necessità che di volta in volta si presenteranno durante gli eventi, in base al numero di squadre partecipanti o in base alle esigenze organizzative.
Preparazione del campo/dell'area di gioco	L'altezza della rete sarà diversa in base alle categorie: • 2,10 m per la prima categoria • 2,20 m per la seconda categoria
Regolamento dell'attività sportiva proposta per le diverse categorie	La battuta deve essere eseguita dal basso; la zona di servizio è larga mt. 9. La palla può colpire ogni parte del corpo del giocatore. Quando la palla di servizio tocca la rete, ma passa comunque nel campo avversario, l'azione continua. Non costituisce fallo la ricezione del servizio avversario eseguita con tecnica di palleggio. È possibile effettuare al massimo 6 sostituzioni per ogni squadra ad ogni set. I cambi dovranno essere effettuati fra giocatori/giocatrici dello stesso sesso e la composizione della squadra in campo dovrà essere sempre di 3 maschi e 3

	femmine. Non è consentito l'uso del giocatore "Libero" per nessuna delle 2 categorie. Le due squadre hanno la possibilità di richiedere 1 time-out di 30" per ogni set. Il contatto del giocatore con qualsiasi porzione della rete compresa fra le due bande laterali, costituisce sempre fallo. Il docente può dare istruzioni di gioco agli atleti stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea di attacco all'area di riscaldamento, senza disturbare o ritardare il gioco. Nel contesto scolastico dei Giochi della Gioventù, fondato sui valori del fair play, dell'inclusione e della partecipazione, tutti/e i/le giocatori/giocatrici inseriti/e a referto devono prendere parte alla gara. Per quanto non previsto nel presente regolamento, vige il regolamento tecnico della FIPAV.
Punteggi dell'attività sportiva proposta	Si consiglia la disputa di partite al meglio dei 2 set su 3. Nei primi 2 set si raggiungerà il punteggio di 15 punti senza vantaggi (killer point a 15); un eventuale terzo set sarà di 11 punti senza vantaggi (killer point a 11) con cambio di campo a 6 punti. La Commissione Organizzatrice si riserva di definire numero di set e punteggi in base alle necessità che di volta in volta si presenteranno durante gli eventi, in base al numero di squadre partecipanti o in base alle esigenze organizzative. In caso di fase preliminare a pool, qualora all'interno dello stesso girone, due o più squadre risultino a pari punti in classifica, la graduatoria per il passaggio al turno successivo verrà stabilita seguendo i seguenti criteri: 1° - in base al maggior numero di gare vinte; 2° - in base al miglior quoziente set; 3° - in base al miglior quoziente punti; 4°- risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.
Note aggiuntive	
ADATTAMENTI	
Adattamento per allievi con disabilità visiva - NV	La pallavolo può essere resa accessibile anche ad allievi ipovedenti utilizzando palloni leggeri, ad alto

	contrasto cromatico e/o sonori, in modo da facilitare la percezione visiva e uditiva. Le attività possono essere semplificate con ritmi più lenti, traiettorie prevedibili e tempi di volo prolungati, assegnando ruoli specifici e funzionali (es. servizio o ricezione facilitata), per garantire partecipazione attiva e valorizzazione delle abilità individuali.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva - HS	L'intervento privilegia il canale visivo come principale forma di comunicazione. Si adottano strategie quali: • posizionamento frontale rispetto all'insegnante o al compagno guida; • utilizzo di dimostrazioni pratiche, immagini e modelli; • comunicazione chiara e lineare, supportata da gesti; • organizzazione ordinata del lavoro di gruppo, con interventi scanditi uno alla volta. L'obiettivo è garantire la comprensione delle consegne e la piena partecipazione alle attività.
Adattamento per allievi con disabilità motoria - HFD - HFC	Le attività vengono adattate modificando spazi, tempi, materiali e regole, valorizzando le abilità residue. L'utilizzo di facilitazioni operative (ruoli dedicati, esercizi semplificati) e l'introduzione di giochi ispirati al Sitting Volley consentono di praticare la pallavolo anche in posizione seduta, garantendo la massima inclusione.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva - DIR – C21	La progettazione prevede consegne semplici e chiare, spazi e tempi strutturati, regole adattate e progressione graduale delle attività. Si favoriscono esercitazioni guidate, giochi a difficoltà crescente e il coinvolgimento dei compagni come tutor, per stimolare cooperazione e partecipazione attiva.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali	Le strategie mirano a favorire attenzione, autocontrollo e rispetto delle regole, attraverso attività brevi e strutturate, alternanza dei compiti e ruoli chiari. Le facilitazioni organizzative e metodologiche contribuiscono al miglioramento dell'autostima, della gestione emotiva e del clima di gruppo, garantendo partecipazione inclusiva.